

Guerra intestina.

Il difficile rapporto tra uomini, topi e batteri durante la Grande Guerra.

Martedì 28 ottobre 2014

9.00 - 13.15, giornata dedicata alle scuole, solo su prenotazione

Giovedì 30 ottobre 2014

17.00 - 19.30 - Conferenza aperta al pubblico

Eventi inseriti nel Progetto interdisciplinare

“1914-2014: Perché tuonarono i cannoni d’Agosto”

Museo di Storia Naturale di Milano - Corso Venezia 55 (M1 Palestro)

Nella Grande Guerra, la malattia costituì una delle maggiori cause di decesso per i soldati italiani (187.923 - 35,3%), seconda solo alla morte in combattimento (257.353 - 48,5%). **Guerra intestina. Il difficile rapporto tra uomini, topi e batteri durante la Grande Guerra** è una proposta di approfondimento in due appuntamenti promossi dal Centro Filippo Buonarroti di Milano e dal Museo di Storia Naturale di Milano, con la collaborazione del Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra “Piero Pieri” (www.archiviomemoriagrandeguerra.it) e WW1 - dentro la Grande Guerra (www.grandeguerra100.it). Le due Associazioni apporteranno un importante contributo storico e divulgativo anche attraverso le loro piattaforme.

I due incontri permetteranno ai più giovani (28 ottobre, 9.00-13.15) di scoprire il difficile rapporto tra uomini, topi e batteri durante il conflitto e agli esperti o appassionati del tema (30 ottobre, 17.00-19.30) di indagare aspetti e studi ad oggi ancora inediti o poco conosciuti. La giornata con le scuole prevede anche una sezione con quattro workshop per coinvolgere attivamente i ragazzi e gli insegnanti e suscitare il loro interesse anche in previsione della successiva didattica in classe.

E’ importante infatti far conoscere alle giovani generazioni e al pubblico interessato al tema maggiori notizie su quel periodo: non furono solo le grandi epidemie, come la Spagnola, a rendere difficile la vita dei soldati, ma anche semplici infestazioni oggi poco significative per la nostra vita, ma che in quelle condizioni costituirono la norma.

Nel 1917 tra le truppe i feriti furono 290.836 e gli ammalati 1.031.783, per un totale 1.322.619; nel 1918 i feriti furono 115.102 e gli ammalati 1.270.009, per un totale di 1.391.000. Al termine del 1917 l’esercito italiano aveva perso circa 680.000 uomini tra morti, feriti e prigionieri.

Centro
Filippo
Buonarroti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO
BICOCCA



WW1
DENTRO LA GRANDE GUERRA

Giornata per le scuole, martedì 28 ottobre 2014 (9.00 -13.15) **- solo su prenotazione**

Programma

Prima parte - presentazione del tema malattia e Grande Guerra

Moderatori: Maurizio Casiraghi (Università di Milano Bicocca), Nadia Grillo (Centro Studi Storico-Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri"), Emanuela Zilio (WW1- dentro la Grande Guerra)

Introduzione

- Anna Alessandrello, *Museo di Storia Naturale*

- Carlo Antonio Barberini, *Centro Filippo Buonarroti*

Le malattie della Grande Guerra (tubercolosi, tifo petecchiale, colera, malaria, spagnola) - *Luciano Sacchi (UNIPV)*

I parassiti in azione (approfondimento alla scoperta dell'incredibile mondo dei parassiti) - *Claudio "Pippo" Bandi (UNIMI)*

La scienza disegnata (come sia cambiata nel tempo l'illustrazione a supporto della didattica e della comunicazione della scienza) - *Umberto Fascio (UNIMI)*

Seconda parte - n.4 workshop interattivi

11.30-13-15

Gli studenti verranno suddivisi in gruppi e potranno seguire uno o due dei diversi workshop.

Workshop n.1 - Comunicare la pandemia

Ref. Emanuela Zilio (WW1 - dentro la Grande Guerra)

"La malattia" come notizia può essere comunicata in modi molto diversi dai media al largo pubblico. Fu così nella Grande Guerra come lo è oggi.

Il workshop permetterà agli studenti di capire le diverse strategie utilizzate dalla comunicazione quando si trattano argomenti con alto impatto sociale come la malattia, di produrre un loro contributo personale, di utilizzare la memoria del passato per iniziare a mettere a fuoco in modo critico il nostro presente.

Workshop n.2 - Arte, malattia e guerra

Ref. Sasha Garcia (artista) e Nadia Grillo (Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri")

L'artista Sacha Garcia ha da tempo in corso una ricerca creativa sulla disgregazione materica, attraverso i materiali naturali e artificiali lavorando su ritagli di pellicole radiografiche - fotografiche - cinematografiche, dove la poetica della stratificazione del tempo e della storia si evidenziano anche nella sovrapposizione di cicatrici di colori. Recentemente ha approfondito il tema della malattia in rapporto alla Grande Guerra - in collaborazione con il Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri"-, analizzando lo sviluppo in quell'epoca della radiografia come nuovo strumento diagnostico per la scienza medica.

Il workshop permetterà agli studenti di realizzare una loro opera con colori, pellicole e pennelli e dare la loro visione della malattia e delle scoperte scientifiche del periodo coadiuvati anche da un supporto storico, fotografico e video.

Workshop n.3 - Laboratorio di istologia

Ref. Umberto Fascio

La medicina si avvale da sempre della microscopia. Per i parassiti questa cosa vale doppio: da un lato serve per osservare i parassiti in azione, e dall'altro serve per valutare le conseguenze di ospitare un "clandestino" nei nostri corpi. Ma cosa vuole dire preparare un vetrino, uno striscio di sangue? Il workshop permetterà agli studenti di entrare virtualmente in un laboratorio di biologia e osservare da vicino le fasi e gli strumenti necessari a preparare un campione biologico per le osservazioni microscopiche.

Workshop n.4 – Il Museo Civico di Storia Naturale di Milano luogo di divulgazione e non di sola conservazione.

Con i Conservatori del Museo a *leggere* i Diorami, puntando lo sguardo alle relazioni tra ambiente, uomini e animali nei luoghi della Guerra .

Incontro aperto al pubblico, giovedì 30 ottobre alle ore 17.00-19.30

Programma

Moderatori: Maurizio Casiraghi (Università di Milano Bicocca), Nadia Grillo (Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri"), Emanuela Zilio (WW1 - dentro la Grande Guerra)

Introduzione

- Domenico Piraina, *Responsabile Servizio Polo Mostre e Musei Scientifici* - Comune di Milano

Perché tuonarono i cannoni d'agosto - Carlo Antonio Barberini, *Centro Filippo Buonarroti*

A scuola di medicina sul fronte - Daniela Baldo, *co-autrice del libro "Studenti al fronte. L'esperienza della scuola medica da campo di San Giorgio di Nogaro. L'università castrense"*

Malattie delle trincee: la terapia dell'epoca - Francesca Sirianni, *primario Presidio Ospedaliero di Palmanova e Latisana*

Buone arie" e "malaria" di casa nostra – Maurizio Casiraghi, *Università di Milano Bicocca*

"Follie" della guerra. Patologie psichiatriche nella Grande Guerra - Marco Marzolini, *responsabile servizio psichiatrico Ospedale San Carlo Milano*

Guerra igienica - Cristina Muccioli, *Accademia di Brera*

CONTATTI

Museo di Storia Naturale

web: www.comune.milano.it/museostorianaturale

Corso Venezia 55, Milano

tel: +39 02.88463337

mail: anna.alessandrello@comune.milano.it

Centro Filippo Buonarroti

web: www.centrofilippobuonarroti.com

Via Rovigno 26, Milano

tel. +39 02.45491072

mail: info@centrofilippobuonarroti.com

Centro Studi Storico Militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri" e Archivio della Memoria sulla Grande Guerra

web: www.archiviomemoriagrandeguerra.it

Nadia Grillo, *Coordinatore redazione Archivio della Memoria sulla Grande Guerra*

cell: +39 345.2461318

mail: redazione@archiviomemoriagrandeguerra.it

WW1 - dentro la Grande Guerra

web: www.grandeguerra100.it

Emanuela Zilio, *Project Manager*

cell: +39 328.2694120

mail: emanuela.zilio@grandeguerra100.it